

Clichy

Musica e mistica il Battiato segreto

di **Laura Montanari**

Dice che il jazz è uno dei linguaggi che non riesce a seguire. E a proposito di uno dei suoi successi, Centro di gravità permanente: «Il centro perfetto, veramente difficile da raggiungere, è la possibilità di non avere dubbi su niente, perché tutto è chiaro. Da quel punto tutto si vede con chiarezza e perfezione». La casa editrice fiorentina Clichy dedica al cantautore siciliano Franco Battiato, autore di Prospettiva Nevski, La cura, Ti vengo a cercare e molti altri successi, un libro della collana Sorbonne: «Camminando con le aquile». «Come diceva il mistico indiano Aurobindo: - è una delle citazioni che riguardano Battiato - ci sono momenti in cui Dio ti abbandona e tu precipiti nel nulla. Io negli anni ho imparato a gestire questi momenti, a guardarli dall'esterno anziché farmene dominare. È frutto di un esercizio che mi ha fatto capire come le fasi di oscurità non siano sciagure, ma doni utili per elevarsi».

Il libro è curato da David Nieri che racconta Battiato in una breve biografia iniziale a cominciare dalle prime tracce nelle canzoni di Elisa, assieme a Giusto Pio e poi il personaggio: «fosse nato due secoli prima sarebbe stato un compositore classico. Oppure un filosofo. Oppure entrambi». La difesa della sua vita privata, delle amicizie e degli amori: «nell'epoca del selfie compulsivo (...) la sua scelta si pone come qualcosa di assolutamente inconsueto». Nieri sostiene che Battiato è sempre in anticipo sui tempi «e fuori dal tempo», racconta il suo misticismo, la ricerca interiore e certi versi buttati nelle canzoni: «I desideri non invecchiano con l'età» spia di momenti attraversati. «Com'è misera la vita negli abusi di potere».

Musica

Bandiera bianca

Franco Battiato
a cura di D. Nieri
Clichy, pp. 127, € 7,90

